

Prevenzione: in calo il numero di torinesi che fa controlli regolari

- Solo il 33% dei torinesi dice di monitorare regolarmente la propria salute attraverso visite ed esami, dato inferiore rispetto all'anno scorso (42%)
- Nell'ultimo anno, appena il 17% ha svolto una visita dermatologica, e tra le donne solo il 39% è stato dal ginecologo
 - Tra chi non fa controlli, più di uno su cinque (21%) indica i tempi di attesa troppo lunghi tra le motivazioni

Bologna, 12 settembre 2023

I **torinesi** sono sempre meno attenti alla loro salute? A lanciare l'allarme è l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità di UniSalute**¹, svolto in collaborazione con **Nomisma**. L'indagine, che periodicamente sonda l'attitudine alla prevenzione degli abitanti del Bel Paese e di varie città italiane, ha riscontrato infatti come il numero di torinesi che svolgono **controlli regolari** sia diminuito nettamente rispetto all'anno scorso, in controtendenza rispetto alla media nazionale e anche alle altre città oggetto dello studio.

Dichiara infatti di **monitorare la propria salute** attraverso esami e visite di prevenzione solo il 33% dei torinesi, precisamente uno su tre. Il dato è ben più basso del 42% registrato nel 2022, e inferiore alla media nazionale del 41%, che - al contrario - risulta in crescita rispetto alla rilevazione precedente. Aumenta, invece, la percentuale di torinesi che dice di **curarsi solo quando comincia a soffrire di un disturbo o di una malattia** - che si impenna dal 36% al 48% - mentre resta sostanzialmente stabile la quota di chi dice di **non fare nulla** di particolare per tutelare la propria salute (9%, contro il 10% dell'anno scorso).

Andando ad approfondire i singoli esami, le **analisi del sangue** risultano il controllo più effettuato: lo hanno svolto nell'ultimo anno circa tre torinesi su quattro (74%). Al secondo posto l'**esame delle urine**, che più di uno su due (54%) ha effettuato negli ultimi 12 mesi. Appaiono invece più trascurati altri esami importanti, come la **visita dermatologica per il controllo dei nei**: nonostante la crescente pericolosità dell'esposizione eccessiva ai raggi solari, **due torinesi su tre** (66%) dichiarano di aver fatto l'ultima visita di questo tipo *"molti anni fa"*, o addirittura di non averla mai fatta, e solo il 17% l'ha svolta negli ultimi 12 mesi.

Guardando al campione femminile, inoltre, emerge come poco più di un terzo (39%) delle donne torinesi si sia sottoposta a una **visita ginecologica** nell'ultimo anno, con più di una su quattro (28%) che addirittura non ha mai svolto questo controllo o non lo effettua da molti

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a febbraio 2023 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

anni. Di conseguenza, soltanto il 32% dice di essersi sottoposta a un **Pap test** negli ultimi 12 mesi.

Per concludere l'indagine, **UniSalute** ha infine sondato le ragioni per cui gran parte dei torinesi sceglie di non fare prevenzione. Da quanto emerso, la difficoltà ad accedere alle cure risulta un ostacolo importante: tra chi non ha svolto alcun controllo nell'ultimo anno, ben il 21% dà come motivazione i **tempi di attesa troppo lunghi**, e il 20% i **costi troppo elevati**. Ma c'entra anche una scarsa cultura della prevenzione, tanto che le motivazioni più citate sono la tendenza a **fare visite solo quando ci si sente poco bene** (29%), e soprattutto la convinzione di **non avere bisogno di fare controlli** (30%).

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **oltre 10 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it



Contatti per la stampa:

Ecomunicare

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558